

NonSoloBiografie: Charles De Gaulle

Charles De Gaulle (1890-1970), generale e uomo politico francese. Intrapresa la carriera militare come ufficiale, durante la prima guerra mondiale si distinse sul campo, fu fatto prigioniero dai tedeschi fino al termine del conflitto.

Successivamente, dopo aver partecipato ad alcune campagne militari, divenne membro dello Stato Maggiore ed ebbe incarichi politici come esperto bellico.

Colonnello al momento dello scoppio della seconda guerra mondiale, divenne generale nel 1940 e fu nominato ministro della guerra. Quando i tedeschi di Hitler invasero la Francia fu l'unico ministro a rifiutare l'armistizio franco-tedesco firmato dal governo Pétain e si rifugiò a Londra.

Da qui incitava i francesi alla resistenza confidando nell'intervento degli alleati e nell'appoggio delle truppe coloniali. Riconosciuto dagli alleati come il capo dell'esercito libero francese, nel 1943 fondò il Movimento di Liberazione Nazionale e costituì ad Algeri un Governo Provvisorio della Repubblica Francese di cui era a capo.

Nel 1944 entrò trionfalmente a Parigi mentre i tedeschi si ritiravano e fu eletto a capo di un governo provvisorio appoggiato da tutti i partiti della resistenza che durò sino al 1946 quando con un referendum nacque la IV Repubblica francese.

De Gaulle, ostile alla Repubblica, fondò il Rassemblement Populaire Français, un movimento nazionalista che proponeva un presidenzialismo forte in alternativa al sistema parlamentare. Guidò il movimento fino al suo scioglimento avvenuto nel 1952 dopo vari insuccessi politici.

Nel 1958, quando la Francia era sconvolta dalla situazione algerina (l'Algeria occupata dai francesi cercava di ottenere l'indipendenza) fu eletto presidente della Repubblica.

Nel 1962 risolse la questione algerina con la concessione dell'indipendenza, nonostante le dure opposizioni di frange della destra, rafforzato dal referendum che instaurava l'elezione del presidente a suffragio universale, instaurò un governo autoritario rivolto soprattutto al riarmo, al distacco dalla NATO e alla ripresa dei rapporti con la Germania.

Col tempo il suo governo e la sua persona cominciarono a perdere consensi e dopo le celebri contestazioni parigine del maggio 1968, l'anno seguente cadde.

Charles De Gaulle morì poco dopo, nel 1970.